



CITTA' DI TORINO

PROP 32718 / 2022

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: IL COMUNE RESTI SINTONIZZATO CON LE ESIGENZE DEI LAVORATORI DELLA SEDE RAI : VADA ORA IN ONDA IL RINNOVO DELL'APPALTO PER I SERVIZI DI FACCHINAGGIO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- nei trascorsi mesi estivi è divenuto di dominio pubblico il tema riguardante la cessazione del contratto di appalto tra RAI e Roger Logistics che aveva ad oggetto la fornitura dei servizi di facchinaggio (montaggio e smontaggio studi presso sede in via Verdi, Auditorium in via Rossini e magazzino in corso Giambone) a favore dell'Azienda culturale di Stato;
- secondo le notizie diffuse dalle principali testate giornalistiche pare che la cessazione del rapporto fondasse su alcune palesi inadempienze da parte della ditta appaltante;
- secondo quanto appreso pare che le inadempienze avessero ad oggetto irregolarità dal punto di vista retributivo e contributivo (nei confronti dei dipendenti della ditta);
- la decisione della RAI ha avuto l'effetto di interrompere un servizio per il quale erano state ravvisate irregolarità ma, allo stesso tempo, tale decisione ha provocato il risultato di lasciare oltre 30 dipendenti senza un lavoro e privati dello stipendio mensile;
- si parla di 34 dipendenti e, dunque, di 34 nuclei familiari che per un semestre sono stati costretti a vivere senza stipendio e senza una prospettiva certa di riassunzione e di ripresa dell'attività (si tratta di stipendi pari a circa € 1.000 lordi);

OSSERVATO CHE

- anche il Consiglio Regionale del Piemonte è stato investito della questione e sono pubbliche alcune prese di posizione da parte di esponenti delle opposizioni;
- comprensibilmente angosciati dall'incertezza i lavoratori hanno presidiato la sede RAI per richiamare l'attenzione dell'Azienda;

CONSIDERATO CHE

- per superare l'*impasse* e giungere ad una soluzione concreta, in considerazione del fatto che il contratto sarebbe scaduto definitivamente in data 30 settembre u.s., la RAI ha provveduto a pubblicare un nuovo bando per l'assegnazione di un nuovo appalto per lo stesso servizio di

facchinaggio: purtroppo, secondo quanto di conoscenza, pare che la ditta che era stata individuata abbia incontrato problemi tali da impedire la formulazione e la finalizzazione di un nuovo contratto e dunque la continuità del servizio;

- la RAI ha deciso un taglio del 50% dei servizi;
- ad oggi pare che avranno diritto a fare parte del nuovo affidamento 24 lavoratori (con una riduzione oraria vicina al 50%);

INVITA

Il Sindaco e la Giunta comunale ad attivare con urgenza un'interlocuzione istituzionale con i vertici RAI (locali e centrali) al fine di comprendere lo stato della situazione, con l'obiettivo di imprimere un necessario impulso alla corretta definizione di una vicenda che da troppo tempo conosce solo incertezze e affinché si giunga alla nuova occupazione di tutti i 34 lavoratori del precedente appalto, senza contrazioni orarie e, dunque, salariali.

Torino, 14/11/2022

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Enzo Liardo